



Cronaca - Frosinone, studentessa trentenne trovata morta in casa a Cassino: segni sul collo, indaga la polizia

Frosinone - 22 set 2026 (Prima Notizia 24) La vittima è Fatemeh Khoshyom, universitaria d'origine iraniana. Accanto al corpo rinvenuto un foulard: tra le ipotesi al vaglio c'è anche il gesto volontario. Ascoltato il marito che ha scoperto il cadavere.

Giallo a Cassino, in provincia di Frosinone, dove una studentessa universitaria d'origine iraniana di 30 anni, Fatemeh Khoshyom, è stata trovata priva di vita all'interno della propria abitazione. Sul corpo della giovane donna gli investigatori hanno riscontrato lesioni e segni attorno al collo compatibili con uno strangolamento o un soffocamento, mentre nelle immediate vicinanze della salma è stato rinvenuto un foulard. Gli inquirenti non escludono alcuna pista, compresa quella del suicidio. A fare la tragica scoperta è stato il marito della vittima, un ingegnere iraniano di 33 anni con il quale la donna aveva una figlia di dieci anni. L'uomo ha lanciato immediatamente l'allarme contattando il numero unico per le emergenze 112. Sul posto sono tempestivamente giunti i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso, e gli agenti del commissariato di Polizia di Cassino per i primi rilievi di polizia scientifica. Le indagini sono attualmente coordinate dalla Procura della Repubblica di Cassino, diretta dal procuratore capo Carlo Fucci, e affidate al sostituto procuratore Chiara D'Orefice. Il coniuge della trentenne è stato condotto in sede d'interrogatorio dagli investigatori per ricostruire nel dettaglio le ultime ore di vita della moglie e fornire elementi utili a chiarire la dinamica del decesso. Il magistrato di turno ha contestualmente disposto l'esecuzione degli accertamenti medico-legali e dell'esame autoptico sulla salma.

(Prima Notizia 24) Martedì 22 Settembre 2026